

Citta' metropolitana di Torino

**D.P.G.R. 5.3.2001 N. 4/R. - Concessione preferenziale di piccola derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in Comune di Robassomero ad uso antincendio, chiesta dalla Società ABAC S.p.A. (nr. pr. 025265 - Cod. Utenza TO14220) Assenso.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi del D.P.G.R. n. 4/R del 5.3.2001, dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 262-5954 del 10.4.2017; Codice Univoco: TO-P-05954.

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche (... omissis ...) DETERMINA;

- 1) di prendere atto dell'istanza di variante in data 8.11.2016 e pertanto, nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire, in forma precaria, ai sensi del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R, alla Società ABAC S.p.A. - P. Iva 07654630016 - con sede legale ed operativa in Robassomero, via C. Colombo n. 3, la concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea ad uso scorte antincendio (uso Civile di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.mi.), estratta dal pozzo cod. univoco TO-P-05954 ricondizionato in falda profonda, ubicato in Comune di Robassomero, come descritto in premessa, per i quantitativi riportati nel disciplinare di concessione (nr. pr. 025265, cod. utenza TO14220);
- 2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
- 3) di accordare la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 10.8.1999, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
- 4) di informare che la richiesta di variante, ai sensi dell'Art. 4, comma 4 del D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i., avrà effetto sul canone demaniale con decorrenza dall'annualità successiva a quella della data di presentazione della richiesta;
- 5) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione all'Agenzia del Demanio dei canoni arretrati per gli esercizi finanziari dal 10.8.1999 fino al 31.12.2000, e per gli esercizi successivi subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
- 6) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque.

(...omissis)